



Parte decima

Introduzione

Se raggiungerete una piena comprensione del pensiero contenuto nella parte nella Parte Decima, voi avrete imparato che nulla accade senza una precisa causa. Sarete capaci di preparare i vostri progetti in accordo con l'esatta conoscenza. Saprete come controllare qualunque situazione inserendo nel gioco le cause appropriate. Quando vincerete, per così dire, saprete esattamente il perché.

L'uomo comune che ha una cognizione incompleta di causa ed effetto, è governato dai suoi sentimenti o emozioni. Egli pensa soprattutto a giustificare le sue azioni. Se fallisce come uomo d'affari, dice che la fortuna è contro di lui. Se non gradisce la musica, dice che la musica è un lusso dispendioso. Se è un povero impiegato, dice che avrebbe più successo in qualche lavoro all'aria aperta. Se non ha amici, dice che la sua individualità è troppo preziosa per venire apprezzata.

Egli non esamina mai il problema fino in fondo. In sintesi, non sa che ogni effetto è il risultato di una certa particolare causa, ma cerca di consolarsi con spiegazioni e scuse. Pensa solo difendersi.

Al contrario, l'uomo che capisce che non c'è effetto senza un'adeguata causa pensa in modo impersonale. Egli considera esclusivamente i fatti in rapporto alle conseguenze. È libero di seguire il percorso della verità ovunque esso porti. Vede chiaramente dall'inizio alla fine e incontra le necessità in modo pieno e onesto e il risultato è che il mondo gli fornisce tutto quello che ha da dargli, in amicizia, onore, amore e approvazione.



Lezione decima

1. L'Abbondanza è una legge naturale dell'Universo. L'evidenza di questa legge è immediata; la vediamo ovunque. Ovunque la Natura è prodiga, generosa, smodata. Da nessuna parte vi è economia in alcuna delle cose create. In ogni cosa si manifesta profusione. Milioni e milioni di alberi, fiori, piante, animali e il vasto schema riproduttivo dove il processo di generazione e rigenerazione continua perennemente, tutto indica la prodigalità con cui la Natura ha provveduto all'uomo. Che ci sia abbondanza per tutti è evidente, ma che molti non riescano a partecipare a questa abbondanza è altrettanto evidente; essi non sono ancora riusciti a realizzare l'universalità di tutta la sostanza e che la mente è il principio attivo tramite il quale ci relazioniamo alle cose che desideriamo.
2. Tutta l'abbondanza discende dal potere; il possesso ha valore solo se conferisce potere. Gli eventi sono significativi solo se danno potere; tutte le cose rappresentano certe forme e livelli di potere.
3. La conoscenza di causa ed effetto, come mostrata tramite le leggi che governano l'elettricità, l'affinità chimica e la gravitazione, rende l'uomo capace di progettare coraggiosamente ed eseguire in modo impavido. Queste leggi sono definite Leggi Naturali perché esse governano il mondo fisico, ma non tutto il potere è fisico; c'è anche il potere mentale e c'è il potere morale e spirituale.
4. Il potere spirituale è superiore perché esso esiste in un piano superiore. Ha reso l'Uomo capace di scoprire la legge mediante queste meravigliose forze della Natura possono essere imbrigliate e impiegate a costruire il mondo di centinaia e migliaia di persone. Ha reso l'Uomo in grado di scoprire le leggi che annullano lo spazio e il tempo ed ora apparentemente la legge di gravitazione sta per essere sorpassata.

Il modo in cui opera questa legge dipende dal contatto spirituale, come dice giustamente Henry Drummond:

5. "Nel mondo fisico come noi lo conosciamo esiste l'organico e l'inorganico. Il mondo inorganico o minerale è assolutamente isolato dal mondo delle piante o degli animali; il passaggio è sigillato ermeticamente. Queste barriere non sono state ancora attraversate. Nessun cambiamento di sostanza, nessuna modifica ambientale, nessuna chimica, nessuna elettricità, nessuna forma di energia, nessuna evoluzione di alcun tipo può concedere a un solo atomo del mondo minerale l'attributo della Vita."
6. "Solo la discesa di alcune forme viventi in questo mondo inanimato può donare caratteri di vitalità a questi atomi morti; senza questo contatto con la vita essi rimangono per sempre fissi nella sfera inorganica. Huxley dice che la dottrina della Biogenesi o vita proveniente soltanto dalla vita, è vincente su tutta la linea e Tyndall si spinge a dichiarare: "Io affermo che non esiste alcun briciolo di affidabile evidenza a provare che la vita ai giorni nostri possa essere apparsa indipendentemente da una vita precedente."
7. "Le leggi fisiche possono spiegare l'inorganico, la Biologia spiega e si occupa dello sviluppo dell'organico, ma sul punto di contatto la Scienza tace. Un passaggio simile esiste tra il mondo Naturale e il mondo Spirituale; questo passaggio è ermeticamente



sigillato dal lato naturale. La porta è chiusa; nessun uomo può aprirla, nessun cambiamento organico, nessuna energia mentale, nessuno sforzo morale, nessun progresso di alcun genere può abilitare alcun essere umano a entrare nel mondo spirituale.”

8. Ma come la pianta penetra nel mondo minerale e lo tocca col mistero della Vita, così la Mente Universale penetra nella mente umana donandole nuove, strane, meravigliose e addirittura stupefacenti qualità. Tutti gli uomini e le donne che compiono qualunque cosa nel mondo del commercio o dell'arte l'hanno compiuto grazie a questo processo.
9. Il pensiero è l'anello di congiunzione tra l'Infinito e il finito, tra l'Universale e l'individuale. Abbiamo visto come ci sia una barriera impenetrabile tra l'organico e l'inorganico e che l'unica possibilità che la materia può avere è quella di impregnarsi di vita; come il seme penetra il mondo minerale e inizia a svilupparsi e crescere, la materia inanimata comincia a vivere, migliaia di dita invisibili iniziano a formare l'ambiente appropriato per il nuovo arrivato e come la legge di crescita comincia ad avere effetto, vediamo il processo continuare finché il giglio finalmente appare “e persino Salomone con tutta la sua gloria, non vestiva come uno di loro”.
10. Allo stesso modo, un pensiero viene gettato nella sostanza invisibile della Mente Universale, la sostanza da cui tutte le cose vengono create e, non appena mette radici, la legge di crescita inizia ad agire e scopriamo che le condizioni e l'ambiente non sono altro che la forma oggettiva del nostro pensiero.
11. La legge è che il Pensiero è una forma attiva vitale dell'energia dinamica che ha il potere di identificarsi nel suo oggetto e portarlo fuori dalla sostanza invisibile da cui tutte le cose vengono create, al mondo visibile o oggettivo. Questa è la legge da cui e per mezzo della quale, tutte le cose si manifestano; è la *chiave suprema* tramite la quale siete ammessi nel Luogo Segreto dell'Altissimo” e dal quale “viene dato il dominio su tutte le cose”. Con la comprensione di questa legge voi potete “decretare una cosa e così sia stabilita per voi”.
12. Non potrebbe essere altrimenti; se l'anima dell'Universo come lo conosciamo è lo Spirito Universale, allora l'Universo è semplicemente la condizione che lo Spirito Universale ha posto per sé. Noi siamo semplicemente spiriti individualizzati e stiamo creando le condizioni per la nostra crescita nello stesso identico modo.
13. Questo potere creativo dipende dalla nostra individuazione del potere potenziale dello spirito o mente e non deve essere confusa con l'Evoluzione. La Creazione è la chiamata all'esistenza di ciò che non esiste nel mondo oggettivo. L'Evoluzione è semplicemente lo sviluppo delle potenzialità insite nelle cose che già esistono.
14. Approfittando delle meravigliose possibilità che si aprono a noi tramite l'azione di questa legge, dobbiamo ricordare che noi non contribuiamo in nulla nella sua efficacia; come disse il Grande Maestro: “Non sono io a compiere queste cose, ma il Padre che dimora in me, Egli compie queste cose”. Noi dobbiamo assumere esattamente la stessa posizione; non possiamo fare nulla per assistere nella manifestazione, noi semplicemente ci atteniamo alla legge e la Mente Onnicreatrice ci porterà il risultato.



15. Il grande errore dei giorni nostri è l'idea che l'Uomo debba creare l'intelligenza tramite la quale l'Infinito può procedere a generare un proposito o risultato specifici. Nulla di tutto questo è necessario; dalla Mente Universale ci si può aspettare che trovi i modi e mezzi per produrre qualsiasi necessaria manifestazione. Noi, dal canto nostro, dobbiamo creare l'ideale e questo ideale deve essere perfetto.
16. Noi sappiamo che le leggi che governano l'elettricità sono state formulate in modo tale che questo potere invisibile possa essere controllato e usato per il nostro beneficio e comodità in migliaia di modi. Circa l'elettricità sappiamo che i suoi messaggi vengono trasportati intorno al mondo da poderosi macchinari la rendono disponibile e che essa ora illumina praticamente il mondo intero, ma sappiamo anche che se coscientemente o ignorantemente violiamo la sua legge, toccando un filo non adeguatamente isolato, il risultato sarà spiacevole ed eventualmente disastroso. Una mancanza di conoscenza delle leggi che governano il mondo invisibile danno lo stesso risultato e molti ne soffrono le conseguenze tutto il tempo.
17. È stato spiegato che la legge di causa dipende dalla polarità, si deve formare un circuito; questo circuito non può essere formato prima di esserci messi a operare in armonia con la legge. Come dovremmo operare per essere in armonia con la legge se non sappiamo qual'è questa legge? Come possiamo conoscere la Legge? Tramite lo studio, l'osservazione.
18. Vediamo la legge in azione ovunque; la Natura tutta testimonia l'azione della legge esprimendo silenziosamente e costantemente se stessa attraverso la legge di crescita. Dove c'è crescita deve esserci vita; dove c'è vita deve esserci armonia, per cui ogni cosa che possiede vita sta costantemente attraendo a sé le condizioni e il supporto necessari alla sua più completa espressione.
19. Se il vostro pensiero è in armonia col Principio creativo della natura, esso è sintonizzato con la Mente Infinita e formerà il circuito, non tornerà a voi a mani vuote; ma è possibile che formulate pensieri che non sono in sintonia con l'Infinito e se non c'è polarità, il circuito non si forma. Qual è quindi il risultato? Qual'è il risultato quando una dinamo sta producendo elettricità? Il circuito è isolato e non c'è flusso. La dinamo è inutilizzata.
20. Sarà esattamente lo stesso per voi se mantenete pensieri che non sono in accordo con l'Infinito e non potranno quindi essere polarizzati; non c'è circuito, siete isolati, i pensieri vi si attaccano addosso, vi tormentano, vi preoccupano e alla fine vi causano malattia e possibile morte; il dottore non diagnosticherebbe la causa esattamente in questo modo: potrebbe dargli qualche nome fantasioso, progettato per le svariate malattie che sono il risultato del cattivo pensare, ma la causa è indubbiamente la stessa.
21. Il pensiero costruttivo deve necessariamente essere creativo, ma il pensiero creativo deve essere armonioso e questo elimina tutti i pensieri negativi e di competizione.
22. Saggezza, forza, coraggio e tutte le condizioni armoniose sono il risultato del potere e abbiamo visto che tutto il potere proviene dall'interno; allo stesso modo ogni carenza, limitazione o circostanze avverse sono il risultato della debolezza, e la debolezza è semplice assenza di potere; proviene dal nulla, è nulla, il rimedio quindi è sviluppare il



potere e questo lo si fa esattamente nello stesso modo in cui si sviluppa tutto il potere:
dall'esercizio.

23. Questo esercizio consiste nel creare un'applicazione alla vostra conoscenza. La conoscenza non applica se stessa. Siete voi a dover creare l'applicazione. L'Abbondanza **non vi cadrà dal cielo**, né vi verrà gettata in grembo, ma la cosciente realizzazione della legge di attrazione e l'intenzione di metterla in azione per un certo, definito e specifico proposito e la volontà di ottenere questo proposito porterà il vostro desiderio a materializzarsi tramite la naturale legge del trasferimento. Se siete in affari, essi cresceranno e si svilupperanno tramite canali regolari, si apriranno probabilmente nuovi o inusuali canali di distribuzione e quando la legge diverrà pienamente operativa scoprirete che le cose che cercate vi stanno cercando.
24. Come vostro prossimo esercizio scegliete uno spazio bianco sul muro o qualunque altro posto appropriato dove di solito vi sedete e disegnate mentalmente una linea orizzontale di circa quindici centimetri; provate a vedere la linea tanto chiaramente come se fosse realmente disegnata sul muro. Adesso disegnate mentalmente due linee verticali, collegate con questa linea orizzontale a entrambe le estremità; ora disegnate un'altra linea orizzontale collegata con le due linee verticali; adesso avete un quadrato. Cercate di vedere il quadrato perfettamente: quando ci siete riusciti disegnate un cerchio all'interno del quadrato; adesso individuate un punto al centro del cerchio. Ora disegnate quel punto a circa venticinque centimetri verso di voi; adesso avete un cono su una base quadrata. Voi ricorderete che il vostro disegno era tutto in nero; cambiatelo in bianco, in rosso, in giallo.
25. Se ci riuscite, state facendo eccellenti progressi e sarete presto in grado di concentrarvi su qualunque problema abbiate in mente.

Quando qualsiasi oggetto o proposito viene mantenuto chiaramente nel pensiero, la sua precipitazione, nella forma visibile e tangibile, è solamente una questione di tempo. La visione precede sempre e determina la realizzazione.

Lillian Whiting.



Parte undicesima

Introduzione

La vostra vita è governata dalla legge, dagli effettivi e inamovibili principi che non variano mai. La Legge è in azione sempre e ovunque.

Le leggi fisse stanno alla base di ogni azione umana. È per questa ragione che gli uomini che controllano imponenti industrie sono in grado di determinare con assoluta precisione quale percentuale delle centinaia di migliaia di persone risponderanno a una certa serie di condizioni date.

È bene comunque ricordare che, mentre ogni effetto è il risultato di una causa, l'effetto a sua volta diventa una causa; perciò quando mettete all'opera la legge di attrazione dovete ricordare che state mettendo in moto un treno di cause benefiche o qualunque altra cosa possa avere infinite possibilità.

Spesso sentiamo: "Mi sono trovato in una situazione molto dolorosa nella vita che non può essere stata il risultato dei miei pensieri, perché sicuramente non me ne sono mai rimasto a pensare a nulla che potesse avere un simile risultato". Dimentichiamo che il simile attrae il simile nel mondo mentale e che i pensieri che manteniamo ci portano determinate amicizie, compagnie di un certo tipo e che queste a loro volta creano l'ambiente e le condizioni che a loro volta sono responsabili delle condizioni di cui ci lamentiamo.



Lezione undicesima

1. Il ragionamento induttivo è il processo della mente oggettiva per il quale confrontiamo un certo numero di casi separati con un altro finché troviamo il fattore comune che spicca da tutti loro.
2. L'induzione si attua attraverso il confronto dei fatti; è questo metodo di studio della natura che risultò nella scoperta di un campo di leggi che segnò un'epoca nel progresso umano.
3. È la linea di confine tra superstizione e intelligenza; ha eliminato gli elementi di incertezza e capriccio dalla vita delle persone e li ha sostituiti con la legge, la ragione e la certezza.
4. È il "Guardiano della Soglia" menzionato in una Parte precedente.
5. Quando in virtù di questo principio - *il mondo al quale i sensi erano abituati è stato rivoluzionato; quando il cammino del sole viene fermato e la terra apparentemente piatta fu plasmata in una sfera e mandata a ruotarvi intorno; quando la materia inerte venne scomposta in elementi attivi e l'Universo si presentò pieno di forza, movimento e vita da qualsiasi parte venisse puntato il telescopio o il microscopio*; - siamo costretti a chiederci tramite quale mezzo possibile le delicate forme di organizzazione presenti in esso vengono tenute in ordine e riparate.
6. Come le polarità e le forze si respingono tra loro o rimangono impenetrabili l'una all'altra e questa causa sembra in genere sufficiente ad assegnare un posto e una distanza appropriati alle stelle, agli uomini e alle forze e così come persone di diverse virtù entrano in collaborazione, così che i poli opposti si attraggano l'un l'altro, anche elementi che nulla hanno in comune, come acidi e gas, aderiscono gli uni agli altri a seconda dell'affinità e viene a crearsi uno scambio generale tra il surplus e la richiesta.
7. Come l'occhio cerca e riceve soddisfazione dai colori complementari a quelli dati, così il bisogno, il volere e il desiderio, in senso più ampio, induce, guida e determina l'azione.
8. È nostro privilegio divenire consci del principio e agire in accordo con esso. Cuvier vide un dente appartenente a una razza animale estinta. Questo dente voleva un corpo per eseguire la sua funzione ed esso descrive con tanta precisione il particolare corpo di cui abbisogna che Cuvier è in grado di ricostruire il quadro di questo animale.
9. Sono state osservate perturbazioni nel moto di Urano. Adams e Leverrier abbisognavano di un'altra stella in un certo posto per mettere in ordine il sistema solare e nel punto e nell'ora previsti apparve Nettuno.
10. Le necessità istintive dell'animale e quelle intellettuali di Cuvier e le necessità della natura e quelle delle menti di Leverrier e Adams erano simili ed ecco i risultati; da una parte i pensieri di un'esistenza, dall'altra l'esistenza stessa. Una legittima e ben definita necessità quindi chiarisce la ragione delle più complesse operazioni della natura.



11. Una volta registrate correttamente le risposte fornite dalla natura ed esteso i nostri sensi mediante la scienza progressiva al di là della superficie, una volta messo mano alle leve che muovono la terra, diventiamo coscienti di cotanto vicino, vario e profondo contatto col mondo esterno che le nostre necessità e i nostri propositi non diventano meno identificabili con le operazioni armoniose di questa vasta organizzazione. Proprio come la vita, la libertà e la felicità del cittadino si identificano con l'esistenza del suo governo.
12. Così come gli interessi dell'individuo sono protetti dalle braccia del Paese, oltre che dalle sue e i suoi bisogni inducono determinati apporti in ragione di quanto vengono percepiti come fissi e universali, nello stesso modo la cosciente cittadinanza nel regno della natura ci previene dai fastidi degli effetti collaterali tramite la nostra alleanza coi poteri superiori e, mediante la nostra conformità con le leggi fondamentali di stimolo o resistenza offerti agli agenti meccanici o chimici, noi distribuiamo il lavoro da compiere tra loro e l'uomo, con il più grande vantaggio dell'inventore e dell'utilizzatore.
13. Se Platone avesse potuto testimoniare le immagini create dal sole, con l'assistenza di un fotografo o di un centinaio di simili illustrazioni di come l'uomo lavori per induzione, egli si sarebbe forse ricordato dell'allevatrice intellettuale del suo maestro e nella sua stessa mente avrebbe potuto apparire la visione di una terra dove tutti i lavori manuali, meccanici e ripetitivi vengono assegnati al potere della natura, dove i nostri bisogni vengono soddisfatti puramente attraverso operazioni mentali, messe in moto dalla volontà e dove l'offerta viene creata dalla domanda.
14. Per quanto lontana possa sembrare quella terra, l'induzione ha insegnato all'uomo a compiere dei passi attraverso di essa e lo ha circondato con benefici che sono, allo stesso tempo, ricompense per la passata fedeltà e incentivi a una più assidua devozione.
15. L'induzione è anche di aiuto nel concentrare e rafforzare le nostre facoltà per il resto del viaggio, donandoci soluzioni infallibili tanto nei problemi individuali come in quelli universali, tramite la semplice operazione mentale nella sua forma più pura.
16. Qui scopriamo un metodo, il suo spirito, per ritenere che quello che si cerca è già stato compiuto prima di compierlo: un metodo lasciatoci in eredità dallo stesso Platone che, al di fuori della sua sfera, non potrebbe scoprire come le idee diventano realtà.
17. Questo concetto è stato elaborato anche da Swedemborg nella sua dottrina delle corrispondenze. e un anche più grande insegnante ha detto: "Quali che siano le cose che voi desiderate, per le quali pregate, siate convinti di riceverle ed esse saranno vostre" (Marco 11:24). Le differenze dei tempi in questo passaggio sono notevoli.
18. Dobbiamo prima di tutto essere convinti che il nostro desiderio sia già stato esaudito e la sua realizzazione verrà quindi compiuta. Questa è una breve strada per fare uso del potere creativo del pensiero, imprimendo nella mente soggettiva universale la particolare cosa che desideriamo come un fatto già esistente.



19. Stiamo in questo modo pensando nel piano dell'assoluto ed eliminando tutte le considerazioni di condizioni o limitazioni, stiamo piantando un seme che, se lasciato indisturbato, alla fine germoglierà nell'adempimento esterno.
20. Riassumendo: il ragionamento induttivo è il processo della mente oggettiva per il quale confrontiamo un numero di casi separati con un altro, finché non troviamo il fattore comune che scaturisce da ognuno di loro. Vediamo gente in ogni Paese civilizzato del mondo raggiungere risultati attraverso processi che loro stessi non sembra possano comprendere e ai quali solitamente associano maggiore o minore mistero. Il nostro compito è quello di comprendere la legge mediante la quale questi risultati vengono conseguiti.
21. L'operazione di questo processo di pensiero si può constatare in quelle fortunate personalità che posseggono ogni cosa che gli altri debbono guadagnare attraverso il duro lavoro che non hanno mai contrasti di coscienza perché agiscono sempre correttamente e che con loro stessi si comportano sempre con tatto, imparano tutto facilmente, completano con gioiosa destrezza tutto quello che iniziano, vivono in eterna armonia con se stessi, senza mai trasparire molto quello che fanno o senza mai incontrare difficoltà o fatica.
22. Il frutto di questo pensiero è come sempre un dono degli dei, ma un dono che ancora pochi individuano, apprezzano o comprendono. L'individuazione del meraviglioso potere posseduto dalla mente in condizioni appropriate e il fatto che questo potere può essere utilizzato, diretto e reso disponibile per la soluzione di ogni problema umano, è di straordinaria importanza.
23. Tutta la Verità è la stessa che sia espressa in moderni termini scientifici o nel linguaggio dell'era apostolica. Ci sono anime timide che non riescono a realizzare che la stessa completezza della verità richiede svariate asserzioni che nessuna formula umana mostrerà mai ogni lato di essa.
24. Mutamento, enfasi, nuovo linguaggio, nuove interpretazioni, prospettive insolite non sono, come molti suppongono, segni di allontanamento dalla verità, ma al contrario essi sono evidenze che la verità sta venendo compresa in nuovi rapporti con le necessità umane e che si sta iniziando una maggiore comprensione in generale.
25. La verità deve venire raccontata ad ogni generazione e a tutte le genti in nuovi e differenti termini in modo che quando il Grande Insegnante disse: "Credete che riceverete e voi riceverete" o quando Paolo disse: "La Fede è la sostanza delle cose invisibili" o, ancora, quando la scienza moderna dice: "La legge di attrazione è quella legge per cui il pensiero si correla col suo oggetto", ogni asserzione, una volta soggetta ad analisi, la si scopre contenere esattamente la stessa verità. L'unica differenza consiste nella forma in cui viene presentata.
26. Siamo alla soglia di una nuova era. Il tempo è arrivato quando l'uomo ha imparato i segreti della padronanza e si sta preparando la strada verso un nuovo ordine sociale, più meraviglioso di qualunque cosa sia mai stata sognata. Il conflitto della scienza moderna con la teologia, lo studio delle religioni comparative, la tremenda potenza dei nuovi movimenti sociali, tutto questo non sta facendo altro che spianare la strada al nuovo ordine. Essi potranno aver distrutto le forme tradizionali divenute antiquate e impotenti, ma nulla di valore è stato perduto.



27. Una nuova fede è nata, una fede che richiede una nuova forma di espressione e questa fede sta prendendo forma in una profonda coscienza del potere che si sta manifestando nell'attuale attività spirituale visibile per ogni dove.
28. Lo spirito che riposa nel minerale, respira nel vegetale, si muove nell'animale e raggiunge il suo più alto sviluppo nell'uomo è la Mente Universale e invita tutti noi a unire le sponde dell'abisso tra l'essere e il fare, tra la teoria e la pratica, attraverso la dimostrazione della nostra comprensione del dominio che abbiamo su di esso.
29. La più grande scoperta di tutti i secoli e di gran lunga il potere del pensiero. L'importanza di questa scoperta è stata un po' lenta nel raggiungere la consapevolezza generale, ma è arrivata ed ormai in ogni campo di ricerca l'importanza di questa suprema tra tutte le più grandi scoperte è stata dimostrata.
30. Vi chiedete in cosa consiste il potere creativo? Esso consiste nel creare le idee e queste a loro volta si concretizzano appropriando, inventando, osservando, discernendo, scoprendo, analizzando, regolamentando, governando, combinando e applicando materia e forza. Può fare questo perché è un potere creativo intelligente.
31. Il pensiero raggiunge la sua più alta attività quando si immerge nelle sue stesse misteriose profondità; quando infrange gli angusti confini di se stesso e passa di verità in verità fino alla regione della luce eterna, dove tutto ciò che è, che era e che sarà, si fonde in una grandiosa armonia.
32. Da questo processo di auto-contemplazione proviene l'ispirazione che è intelligenza creativa e che è innegabilmente superiore ad ogni elemento, forza o legge di natura, perché può capirle, modificarle, governarle e applicarle ai suoi fini e propositi e quindi possederle.
33. La Saggezza ha inizio con l'alba della ragione e la ragione non è che la comprensione delle conoscenze e dei principi per mezzo dei quali potete conoscere il vero significato delle cose. La Saggezza poi è ragione illuminata e questa saggezza conduce all'umiltà; nell'umiltà vi è la gran parte della Saggezza.
34. Tutti noi conosciamo molti che hanno ottenuto ciò che era apparentemente impossibile, che hanno realizzato sogni di tutta una vita, che hanno cambiato tutto, inclusi loro stessi. Ci siamo qualche volta stupiti alla dimostrazione di un apparentemente irresistibile potere che sembrava essere sempre disponibile quando ce n'era più bisogno. Ma ora è tutto chiaro. Tutto ciò che serve è una comprensione di certi definiti principi fondamentali e la loro corretta applicazione.
35. Come vostro prossimo esercizio, concentratevi sulla citazione presa dalla Bibbia *"Quali che siano le cose che voi desiderate, per le quali pregate, siate convinti di riceverle, ed esse saranno vostre"*. Notate che non ci sono limitazioni; *"Quali che siano le cose"* è molto chiaro e implica che l'unica limitazione che ci viene imposta è nella nostra capacità di pensare, di essere equi e giusti nelle occasioni, di essere all'altezza delle emergenze, di ricordare che la Fede non è un'ombra, ma una sostanza, *"la sostanza delle cose sperate, l'evidenza delle cose invisibili"*.



Parte dodicesima

Introduzione

Nel quarto paragrafo troverete la seguente asserzione: “Per prima cosa dovete avere cognizione del vostro potere; seconda cosa il coraggio di osare, terza cosa attuare con fede.”

Se vi concentrate sui concetti forniti, se gli date tutta la vostra attenzione, scoprirete un mondo di significati in ogni frase e attrarrete a voi altri concetti in armonia con essi e presto afferrerete il pieno significato della conoscenza vitale della cosa su cui vi state concentrando.

La conoscenza non applica se stessa; noi in quanto individui dobbiamo crearne l'applicazione e l'applicazione consiste nel rendere fertile il pensiero con un vivo proposito.

Il tempo e il pensiero che molte persone sprecano in inutili sforzi compirebbe invece meraviglie se fosse adeguatamente indirizzato verso un preciso scopo. Per fare questo è necessario centrare la vostra forza mentale su un pensiero specifico e mantenerlo fisso, escludendo ogni altro pensiero. Se avete mai guardato dentro lo schermo per la messa a fuoco di una fotocamera, avrete scoperto che quando il soggetto non è a fuoco l'immagine è indistinta e probabilmente nebulosa, ma quando viene ottenuta la corretta messa a fuoco l'immagine è chiara e definita. Questo rappresenta il potere della concentrazione. Fino a che non vi sarete concentrati sull'oggetto in questione non avrete che un profilo nebbioso, confuso, vago, indistinto e sfocato del vostro ideale e il risultato corrisponderà con la vostra immagine mentale.



Lezione dodicesima

1. Non c'è scopo nella vita che non possa essere raggiunto attraverso una comprensione scientifica del potere creativo del pensiero.
2. Il potere di pensare è comune a tutti. L'Uomo è perché pensa. Il potere del pensiero è infinito, di conseguenza il suo potere creativo è illimitato.
3. Sappiamo che il pensiero sta costruendo per noi le cose a cui pensiamo e le sta avvicinando a noi; tuttavia troviamo ancora difficile bandire la paura, l'ansietà o lo scoraggiamento, tutte potenti forze del pensiero che allontanano continuamente le cose che desideriamo, cosicché ci troviamo sempre un passo avanti e due passi indietro.
4. L'unico modo per tutelarci dal retrocedere è continuare ad avanzare. L'eterna vigilanza è il prezzo del successo. Ci sono tre passi ed ognuno è assolutamente essenziale. Primo, avere cognizione del vostro potere, secondo il coraggio di osare, terzo attuare con fede.
5. Basandovi su questo potete costruire una situazione economica ideale, una casa ideale, amici ideali, un ambiente ideale. Non siete limitati da materiali o costi. Il pensiero è onnipotente e possiede il potere di ordinare, nell'infinita banca della Sostanza Prima, tutto ciò che è necessario. Infinite risorse sono quindi al vostro servizio.
6. Ma il vostro ideale deve essere preciso, chiaro, definito. Avere un'ideale oggi, un altro domani e un altro ancora la settimana seguente significa disperdere le vostre forze e non concludere alcunché; il vostro risultato sarà una combinazione caotica e insensata di materiale sprecato.
7. Sfortunatamente questo è il risultato che molti stanno raggiungendo e la causa si capisce da sé. Se uno scultore inizia con un pezzo di marmo e uno scalpello e cambia la propria idea ogni quindici minuti, quale risultato c'è da aspettarsi? Quindi perché dovrete aspettarvi un risultato diverso modellando la più grande e più plastica di tutte le sostanze, l'unica Vera Sostanza?
8. Il risultato di questa indecisione e di questo pensiero negativo corrisponde spesso alla perdita di abbondanza materiale. Presunta indipendenza che richiede molti anni di duro lavoro e sforzi scompare improvvisamente. Si scopre spesso che denaro e proprietà non sono per niente indipendenza. Al contrario, l'unica indipendenza si scopre essere la conoscenza pratica e funzionale del potere creativo del pensiero.
9. Questo metodo funzionale-pratico non può provenire da voi fino a che non avrete imparato che l'unico vero potere che potete avere è di allinearvi ai Divini e immutabili principi. Non potete cambiare l'Infinito, ma potete giungere alla comprensione delle Leggi Naturali. La ricompensa di questa comprensione è la realizzazione cosciente della vostra capacità di sintonizzare le vostre facoltà di pensiero al Pensiero Universale che è onnipresente. La vostra capacità di cooperare con questa Onnipotenza indica il grado di successo che incontrerete.



10. Il potere del pensiero possiede molte contraffazioni più o meno affascinanti, ma i risultati sono più dannosi che utili.
11. Naturalmente preoccupazioni, paura e tutti i pensieri negativi producono un raccolto dello stesso tipo; coloro che albergano pensieri di questo genere devono inevitabilmente mietere esattamente ciò che hanno seminato.
12. Di nuovo, ci sono ricercatori fenomenici che si rimpinzano di cosiddette prove e dimostrazioni ottenute dalle sedute di materializzazione. **Essi spalancano le loro porte mentali e si infradiciano nelle correnti più velenose che si possano trovare nel mondo fisico.** Sembrano non comprendere che si tratta della capacità di diventare negativi, ricettivi e passivi e così si prosciugano di tutte le loro forze vitali che li mette in grado di causare queste forme vibratorie di pensiero.
13. Ci sono anche i fedeli Induisti che vedono nei fenomeni di materializzazione operati dai cosiddetti adepti una fonte di potere, dimenticando, o apparentemente non realizzando, che non appena la volontà si ritira le forme avvizziscono e le forze vibratorie di cui sono composte svaniscono.
14. La telepatia, o trasmissione del pensiero, ha ricevuto una considerevole attenzione, ma dal momento che essa richiede uno stato mentale passivo da parte del ricevente, la pratica è dannosa. Un pensiero può essere inviato con l'intenzione di udire o vedere, ma porterà con sé il difetto collegato all'inversione del principio implicato.
15. L'ipnotismo è sicuramente pericoloso tanto al soggetto quanto all'operatore. Nessuno che abbia familiarità con le leggi che governano il mondo mentale penserebbe di tentar di dominare la volontà di un altro, facendo in modo che egli si liberi gradualmente ma sicuramente del proprio potere.
16. Tutte queste perversioni hanno la loro temporanea soddisfazione, e per qualcuno un intenso fascino, ma c'è un'infinitamente maggior fascino nella vera comprensione del mondo del potere interno, un potere che aumenta con l'uso; anziché passeggero è permanente; non è potente solo come intervento di riparazione, per portare rimedio a passati errori o effetti di pensieri sbagliati, ma è un intervento preventivo che ci protegge in ogni modo e maniera dai pericoli, e infine è una effettiva forza creatrice con la quale costruire nuove condizioni e nuovi ambienti.
17. La legge dice che il pensiero si identifica con il suo oggetto e trasporta nel mondo materiale la corrispondenza della cosa pensata o prodotta nel mondo mentale. Ne deriva quindi l'assoluta necessità di osservare che ogni pensiero racchiude in sé il germe della verità per permettere che il bene si manifesti secondo la legge della crescita, in quanto solo il bene può conferire qualunque potere permanente.
18. Il principio che dà al pensiero il potere dinamico di correlarsi col suo oggetto e quindi di dominare ogni esperienza umana avversa, è la legge di attrazione che è un altro nome dell'amore. Questo è un principio fondamentale ed eterno insito in tutte le cose, in ogni sistema di Filosofie, in ogni Religione e in ogni Scienza. Non ci sono eccezioni alla legge dell'amore. È il sentimento che infonde vitalità al pensiero. Il sentimento è desiderio e il desiderio è amore. Il pensiero impregnato di amore diventa invincibile.



19. Troviamo questa verità venir esaltata ovunque venga compreso il potere del pensiero. La Mente Universale non è solo Intelligenza, ma è *sostanza* e questa sostanza è la forza attrattiva che trasporta gli elettroni tutti insieme tramite la legge di attrazione in modo da formare gli atomi. Gli atomi, a loro volta, si aggregano tramite la stessa legge e formano molecole e le molecole assumono forme oggettive; pertanto osserviamo che la legge dell'amore è la forza creatrice dietro ogni manifestazione, non solo degli atomi, ma dei mondi, dell'Universo e di ogni cosa che l'immaginazione può concepire.
20. È l'azione di questa meravigliosa legge di attrazione che ha spinto gli uomini di tutte le epoche e di tutti i tempi a credere che ci sia qualche essere personale che risponde alle loro suppliche e i loro desideri e che manipola gli eventi in modo da venire incontro alle loro necessità.
21. È la combinazione di Pensiero e amore a formare l'irresistibile forza chiamata legge di attrazione. Tutte le leggi naturali sono irresistibili, la legge di Gravitazione, l'Elettricità o qualsiasi altra legge che opera con esattezza matematica. Non ci sono variazioni; è solo il canale di distribuzione a poter essere imperfetto. Se un ponte cade, non incolpiamo il crollo a qualche variazione della legge di gravità. Se manca la luce, non concludiamo che l'elettricità ha smesso di dipendere dalle leggi che la governano e se la legge di attrazione sembra essere stata dimostrata in modo imperfetto da una persona inesperta o disinformata, non abbiamo motivo di concludere che la più grande e più infallibile legge sulla quale dipende l'intero sistema della creazione è stata sospesa. Dovremmo piuttosto concludere che si richiede una maggiore comprensione della legge per la stessa ragione per cui in Matematica una soluzione corretta a un problema difficile non viene sempre ottenuta prontamente e facilmente.
22. Le cose vengono create nel mondo mentale o spirituale prima che appaiano in atti o eventi esteriori. Dal semplice processo di governare le nostre forze pensanti oggi, noi aiutiamo a creare gli eventi che interverranno nelle nostre vite in futuro, forse persino domani. Educare il desiderio è il più potente mezzo per portare la legge di attrazione ad agire.
23. L'Uomo è costituito in modo da dover prima creare gli strumenti, gli attrezzi attraverso cui acquisire il potere di pensare. La mente non può abbracciare un'idea completamente nuova se prima non vengono attivate corrispondenti cellule cerebrali vibratorie preparate a riceverla. Questo spiega perché è così difficile per noi ricevere o apprezzare un'idea totalmente nuova: non abbiamo cellule cerebrali in grado di riceverla, siamo quindi increduli, non ci crediamo.
24. Se pertanto non avrete avuto familiarità con L'Onnipotenza della legge di attrazione e il metodo scientifico tramite cui può essere messa in atto o se non avete familiarità con le illimitate possibilità che essa apre a coloro che sono in grado di trarre vantaggio delle risorse che essa offre, iniziate adesso a creare le cellule cerebrali necessarie che vi metteranno in grado di comprendere i poteri illimitati che possono essere vostri cooperando con la Legge Naturale. Questo si fa attraverso la concentrazione o attenzione.
25. L'intenzione governa l'attenzione. Il Potere proviene dalla quiete. È dalla concentrazione che si ottengono pensieri profondi, saggio parlare e tutte le forze dell'alta potenzialità.



26. È nel Silenzio che entrate in contatto con il potere Onnipotente della mente subcosciente, dalla quale si evolve ogni altro potere.
27. Chi desidera saggezza, potere o successo permanente di qualsiasi tipo, lo troverà solamente all'interno; è un dischiudersi. Chi non riflette potrebbe concludere che il silenzio è molto semplice e si ottiene facilmente, ma si dovrebbe ricordare che solo nell'assoluto silenzio si può giungere in contatto con la Divinità stessa; si può apprendere la legge immutabile e aprire a se stessi i canali da cui la pratica e la concentrazione costanti conducono alla perfezione.
28. Ora andate nella solita stanza, prendete la stessa sedia, assumete la stessa posizione di sempre; siate sicuri di rilassarvi, lasciatevi andare sia mentalmente che fisicamente. Questo fatelo sempre; non tentate mai di attuare qualsiasi lavoro mentale mentre siete sotto pressione. Osservate come non ci siano tensioni muscolari o nervose, come siete completamente a vostro agio. Ora realizzate la vostra unità con l'Onnipotenza; entrate in contatto con questo potere, giungete a una profonda e vitale comprensione, apprezzamento e realizzazione del fatto che la vostra capacità di pensare è pari alla vostra capacità di agire sulla Mente Universale e di creare le manifestazioni. Realizzate che soddisferà qualunque richiesta e il fatto che voi avete esattamente la stessa capacità potenziale che ha sempre avuto o avrà qualunque individuo, perché ognuno non è che un'espressione o manifestazione dell'Uno; tutto è parte dell'intero, non ci sono differenze nel tipo o nella qualità, essendo la differenza solo nel livello.